

Il progetto del Campidoglio con tre università inizierà il 30 gennaio

Anziani, al via una terapia per evitare le cadute

Si svolgerà con tre sedute la settimana per nove mesi nei centri anziani capitolini

UNO stimolatore muscolare che aumenta la stabilità degli arti inferiori e previene fratture indesiderate per salvare gli anziani dalle cadute, di cui sono frequentemente vittime. Il trattamento sperimentale, utilizzato già in alcune università italiane, ha convinto il Campidoglio, in collaborazione con gli atenei romani La Sapienza e Cattolica e l'Università di Perugia, ad avviare un progetto di prevenzione delle cadute accidentali che coinvolgerà circa 100 ospiti dei Centri anziani capitolini.

Il progetto, al via dal 30 gennaio, è stato presentato ieri in Comune. «L'apparecchio utilizzato - ha spiegato Guido Maria Filippi, neurofisiologo della Cattolica - emette stimoli meccanici sulle zone maggiormente implicate nella postura, quali i quadricipiti e i glutei». L'obiettivo è la stimolazione nervosa dei muscoli.

«Quando si cade - prosegue Filippi - non è per una mancanza di forza muscolare, ma per una perdita di equilibrio e sta-

**Due anziani a passeggio. Le cadute accidentali ogni anno riguardano 370 mila over 65**

bilità: una carenza dovuta alla mancanza di reattività. Il CroSystem agisce quindi sulla stimolazione dei muscoli e migliora i riflessi del paziente in caso si trovi a fronteggiare una situazione di rischio».

La terapia prevede tre sedute settimanali di 30 minuti ciascuna, per una durata 6-9 mesi. Il mac-

chinario è utilizzato in forma sperimentale già da anni «e i pazienti trattati con stimolazione sui quadricipiti - aggiunge il neurofisiologo - dopo 9 mesi hanno acquisito il 49% in più di stabilità e il 65% in più di potenza nelle gambe».

Il trattamento potrebbe portare benefici «specialmente nel Lazio - ha affer-

mato Pino Galeota, presidente della Commissione Diritti dei cittadini del Comune di Roma - dove c'è quasi 1 milione di over 65 e, di questi, oltre 370 mila cadono ogni anno. Nella sola città di Roma - conclude il consigliere di Prc - ci sono 190 mila anziani a rischio frattura su un totale di mezzo milione».

